
Estratto

Estratto da un prodotto in vendita su **ShopWKI**, il negozio online di Wolters Kluwer Italia

Vai alla scheda →

Wolters Kluwer opera nel mercato dell'editoria professionale, del software, della formazione e dei servizi con i marchi: IPSOA, CEDAM, Altalex, UTET Giuridica, il fisco.



Wolters Kluwer

INDICE SOMMARIO

<i>Elenco autori</i>	Pag.	V
<i>Premessa</i>	»	XXV

CAPITOLO PRIMO

FONTI NORMATIVE

FRANCESCO CAPRIGLIONE

1. La funzione normativa nell'ordinamento del credito.....	Pag.	1
2. Le fonti di normazione primaria: in generale.....	»	5
3. Principi costituzionali.....	»	7
4. (<i>Segue</i>): interventi di legislazione speciale ed emanazione dei testi unici.	»	10
5. La normativa di derivazione europea... ..	»	12
6. (<i>Segue</i>): ... e quella emanata dalle autorità di settore.	»	17
7. I processi di deregolamentazione e di autoregolazione nella ricerca di soluzioni adeguate alle innovazioni della realtà finanziaria.....	»	21
8. (<i>Segue</i>): la «consultazione preventiva» degli organismi rappresentativi dei soggetti vigilati (art. 23 l. n. 262 del 2005).	»	25
9. Tecniche informali di regolazione: la <i>moral suasion</i>	»	26
10. I nuovi paradigmi disciplinari: dalle <i>guidelines</i> e <i>best practices</i> alla tecnica della <i>soft law</i>	»	29
11. Sistemi di regolazione normativa ed unità del diritto.	»	32

CAPITOLO SECONDO

EVOLUZIONE DELLA DISCIPLINA DI SETTORE

FRANCESCO CAPRIGLIONE

SEZIONE I

UN SECOLO DI REGOLAZIONE

1. Gli antecedenti storico-economici della disciplina delle banche: la formazione della «base industriale» ed il sistema della «banca mista».....	Pag.	35
2. Dalla normativa in materia monetaria di fine '800 – inizi '900 alla prima l. bancaria del 1926.....	»	37
3. La legge riguardante l'ordinamento delle «borse di commercio» (l. 20 marzo 1913, n. 272).....	»	40
4. (<i>Segue</i>): ... e i provvedimenti normativi in tema di «tutela del risparmio» (rr.dd.ll. 7 settembre 1926, n. 1511, e 6 novembre 1926, n. 1830).....	»	42
5. La crisi industriale del 1929.....	»	44
6. La riforma legislativa degli anni trenta: il modello di «banca pura» e la nuova logica interventistica (unitarietà del rapporto moneta-credito ed indeterminatezza dei controlli).....	»	45
7. (<i>Segue</i>): criteri ispiratori della riforma.....	»	49
8. La legislazione economica del dopoguerra e l'evoluzione normativa successiva: principi della disciplina di settore.....	»	51
9. La regolazione finanziaria del nuovo millennio.....	»	56
10. Aspetti evolutivi del sistema borsistico.....	»	58

SEZIONE II

LA FINANZA COME FENOMENO
DI DIMENSIONE INTERNAZIONALE

1. Internazionalizzazione dei sistemi finanziari.....	Pag.	62
2. (<i>Segue</i>): ... ed integrazione economica europea.....	»	64

3. Libertà di stabilimento.....	»	68
4. (Segue): ... e libera prestazione dei servizi.....	»	71
5. Globalizzazione, sviluppo economico e finanza.....	»	72
6. Le «nuove frontiere» della finanza: dalla disciplina antiriciclaggio alla lotta al terrorismo, al recepimento della direttiva sul <i>market abuse</i>	»	76
7. (Segue): la rivoluzione digitale.....	»	80
8. La crisi finanziaria del 2008: il caso italiano (rimedi e prospettive)....	»	83
9. La realtà post-crisi: dalla minaccia di un'incurabile <i>eurosclerosi</i> alle incognite di un <i>sovranoismo</i> dilagante.....	»	87
10. La nuova architettura della supervisione finanziaria in Europa: l'istituzione del SEVIF.....	»	90
11. L'UBE e il 'Meccanismo unico di vigilanza'.....	»	93
12. (Segue): il 'Meccanismo unico di risoluzione delle crisi'.....	»	96
13. La crisi pandemica e la transizione ecologica.....	»	98
14. (Segue): ... verso una finanza sostenibile.....	»	103

CAPITOLO TERZO

STRUTTURA ORDINAMENTALE DEL SETTORE FINANZIARIO

FRANCESCO CAPRIGLIONE

1. Modello di vertice dell'ordinamento bancario: il rapporto tra la politica e la tecnica.....	Pag.	107
2. Indirizzo politico e ruolo del CICR.....	»	109
3. Le «amministrazioni» di controllo del settore finanziario: la questione della «autorità unica».....	»	112
4. L'incidenza degli orientamenti UE sul modello italiano.....	»	116
5. La riforma della legge n. 262 del 2005 e la normativa sulle <i>Authorities</i>	»	119
6. La riorganizzazione interna delle autorità di controllo.....	»	122

CAPITOLO QUARTO

SUPERVISIONE E TIPOLOGIA DEI CONTROLLI PUBBLICI

FRANCESCO CAPRIGLIONE - MARCO SEPE

SEZIONE I

IL CONTROLLO BANCARIO. *ITER* EVOLUTIVO

1. Finalità del controllo bancario: in generale.....	Pag.	127
2. <i>Segue</i> : l'incidenza del processo di europeizzazione.....	»	130
3. La c.d. <i>better regulation</i> ed il principio di sussidiarietà.....	»	133
4. Le indicazioni dell'art. 5 TUB e la transizione dalla vigilanza strutturale a quella prudenziale.....	»	136
5. La sana e prudente gestione.....	»	140
6. Le forme disciplinari delle funzioni di vigilanza: informativa, ispettiva e regolamentare.....	»	144
7. Il modello della «vigilanza per funzioni».....	»	149
8. La collaborazione tra le autorità: a livello domestico ed in ambito UE.....	»	151
9. Governo del credito e potere monetario.....	»	154
10. Verso una necessaria ridefinizione degli strumenti tradizionali di vigilanza.....	»	157

SEZIONE II

LA VIGILANZA SULLE BANCHE, SULLE AGGREGAZIONI E SUI MERCATI

1. Criteri e tecniche di vigilanza sul settore finanziario: da Basilea I a Basilea II.....	Pag.	160
2. (<i>Segue</i>): limiti della regolazione e nuove opzioni normative: cenni sul SEVIF, l'UBE e il MES.....	»	163
3. (<i>Segue</i>): ... Basilea III e le direttive CRD III, CRD IV e CRD V.....	»	166
4. Forme aggregative e imprenditorialità bancaria.....	»	172

5. L'orientamento per la grande dimensione creditizia e la proporzionalità della regolamentazione.....	»	176
6. La vigilanza su base consolidata.....	»	180
7. (<i>Segue</i>): la regolazione dei conglomerati e la vigilanza supplementare. ..	»	185
8. L'articolazione e la vigilanza sulla intermediazione finanziaria non bancaria.....	»	189
9. Il controllo sui mercati mobiliari.....	»	197
10. (<i>Segue</i>): i controlli sulla finanza digitale: DORA, MiCAR e DLT <i>Regime pilot</i>	»	201

CAPITOLO QUINTO

L'ATTIVITÀ BANCARIA

GIUSEPPE DESIDERIO

1. L'attività bancaria: definizione e qualificazione come impresa.....	Pag.	205
2. L'esercizio del credito.	»	209
3. La raccolta del risparmio.	»	211
4. Il «pubblico» come elemento qualificante dell'attività bancaria e della raccolta del risparmio.....	»	217
5. Le riserve di attività bancaria e di raccolta del risparmio tra il pubblico.....	»	222
6. La cd. «banca di fatto».....	»	226
7. L'attività delle banche diversa da quella bancaria (attività finanziarie, strumentali e connesse).....	»	230
8. La specificità della banca.	»	234

CAPITOLO SESTO

I CONTRATTI BANCARI TIPICI

GUIDO ALPA E PAOLO GAGGERO

1. Genesi e configurazione della categoria.....	Pag.	241
2. Contratti bancari tipici e attività bancaria.....	»	248

3. Profili oggettivi e soggettivi dell'estensione della categoria dei contratti bancari tipici.....	»	252
4. La disciplina delle operazioni bancarie nel codice civile.....	»	257
5. La disciplina dei servizi accessori all'attività bancaria nel codice civile.....	»	260
6. Il controllo giudiziale dei contratti bancari.....	»	262

CAPITOLO SETTIMO

I SERVIZI E LE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO
E GLI STRUMENTI FINANZIARI

ALBERTO URBANI

1. L'evoluzione in atto: dalla intermediazione creditizia e finanziaria al <i>full service</i>	Pag.	273
2. I servizi e le attività d'investimento: cenno introduttivo sui profili soggettivi.	»	277
3. (<i>Segue</i>): Definizione e contenuti.	»	278
4. L'incerto rapporto tra le categorie dei «valori mobiliari», degli «strumenti finanziari» e dei «prodotti finanziari».....	»	283
5. L'offerta fuori sede.....	»	287

CAPITOLO OTTAVO

LA GESTIONE COLLETTIVA DEL RISPARMIO

FILIPPO ANNUNZIATA

1. L'evoluzione normativa e la definizione di "gestione collettiva".....	Pag.	291
1.1. Le esclusioni.	»	297
2. Le categorie generali.	»	300
3. La disciplina degli OICR contrattuali.....	»	302
3.1. (<i>Segue</i>): i soggetti coinvolti nell'organizzazione e prestazione del servizio.....	»	305

3.2. (<i>Segue</i>): il depositario.....	»	307
3.3. (<i>Segue</i>): gli investitori e il rapporto con la società di gestione; il regolamento del fondo.....	»	309
3.4. Le diverse tipologie di fondi contrattuali.	»	310
4. Gli OICR aventi forma societaria: SICAV, SICAF e SIS.....	»	317
5. Regole di condotta ed organizzazione nella prestazione del servizio di gestione collettiva.	»	322

CAPITOLO NONO

I SERVIZI DI PAGAMENTO

VALERIO LEMMA

1. Riserva di attività e servizi di pagamento.	Pag.	325
2. L'informativa.....	»	330
3. Il contratto.....	»	332
4. Il conto di pagamento.....	»	337
5. Piattaforme e prospettive d'intervento.	»	339
6. Servizi di pagamento per <i>token e central bank digital currency</i>	»	341

CAPITOLO DECIMO

L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA NELL'INDUSTRIA FINANZIARIA

ANDREA MIGLIONICO

1. Introduzione: crisi della globalizzazione e rivoluzione tecnologica....	Pag.	347
2. Il <i>Fintech</i> nei servizi di investimento.	»	351
3. Digitalizzazione e crescita economica.	»	355
4. La regolazione delle piattaforme virtuali.....	»	357
5. <i>Segue</i> : i rischi cibernetici nelle attività informatiche.....	»	360
6. Conclusioni.	»	363

CAPITOLO UNDICESIMO
**LE INFORMAZIONI E LA PRIVACY
 NELL'IMPRESA BANCARIA**

RAIMONDO MOTRONI

1. Le discipline delle informazioni nel sistema bancario.....	Pag.	365
2. Il GDPR in ambito bancario.....	»	369
3. La Privacy del cliente bancario.....	»	374
4. I dati non personali.....	»	378

CAPITOLO DODICESIMO

LE BANCHE

VINCENZO TROIANO

1. Le banche: tipi e forme operative.....	Pag.	383
2. Lo sviluppo nel tempo dell'organizzazione soggettiva bancaria.....	»	384
3. La disciplina dell'accesso al mercato creditizio: l'autorizzazione all'attività bancaria.....	»	388
4. Gli assetti proprietari delle banche.....	»	397
5. Le banche organizzate in forma di società per azioni (cenni) ed il modello delle banche cooperative.....	»	403
6. Il gruppo bancario e il gruppo bancario cooperativo.....	»	415

CAPITOLO TREDICESIMO

I SOGGETTI OPERANTI NEL SETTORE FINANZIARIO

VINCENZO TROIANO

1. I soggetti operanti nel settore finanziario: dal testo unico del 1993 al d.lgs. 141 del 2010.....	Pag.	423
2. La disciplina degli intermediari finanziari.....	»	428

3. Gli altri soggetti operanti nel campo della concessione di finanziamenti: gli operatori del microcredito e i confidi.....	»	433
4. Gli istituti di moneta elettronica.....	»	437
5. Gli istituti di pagamento.....	»	440

CAPITOLO QUATTORDICESIMO

LE IMPRESE DI INVESTIMENTO

MIRELLA PELLEGRINI

1. Note introduttive.....	Pag.	445
2. Imprese di investimento e gestione del risparmio nel Testo unico della finanza.....	»	451
3. SIM e imprese d'investimento comunitarie ed extracomunitarie....	»	458
4. Banche, società fiduciarie e agenti di cambio.....	»	465
5. Gli altri operatori: i consulenti finanziari autonomi, le società di consulenza finanziaria e le agenzie di rating.....	»	467

CAPITOLO QUINDICESIMO

LE SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO (SGR)

VALERIO LEMMA

1. Premessa.....	Pag.	475
2. Quadro normativo di riferimento ed evoluzione delle forme tipologiche.....	»	477
3. Disposizioni organizzative del tu.f. e della normativa secondaria...	»	481
4. Adeguatezza patrimoniale, <i>governance</i> e controlli interni.....	»	483

CAPITOLO SEDICESIMO

COLLABORATORI ESTERNI ALL'ATTIVITÀ FINANZIARIA

LUCA CRISCUOLO

1. Distribuzione di prodotti e servizi finanziari e statuti degli operatori..	Pag.	489
2. Consulenti finanziari.....	»	491
3. Mediatori creditizi e agenti in attività finanziaria.....	»	494

CAPITOLO DICIASSETTESIMO

I BILANCI BANCARI

VALERIO LEMMA – ANGELA TROISI

1. Premessa.....	Pag.	499
2. Il «diritto della contabilità d'impresa» nell'ordinamento bancario....	»	501
3. Rappresentazione contabile degli enti creditizi.....	»	503
4. (<i>Segue</i>): Il sistema delle scritture contabili e il bilancio d'esercizio....	»	510
5. «Bilanci» ed «informazioni societarie» in un contesto di vigilanza....	»	515
6. (<i>Segue</i>): le indicazioni della disciplina speciale.....	»	521

CAPITOLO DICIOTTESIMO

**LA CRISI DELLA BANCA E DEGLI
INTERMEDIARI FINANZIARI**

LEONARDO DI BRINA – DIEGO ROSSANO

1. La disciplina speciale della crisi delle imprese bancarie e finanziarie....	Pag.	525
2. Ambito soggettivo di applicazione della disciplina.....	»	526
3. Disciplina delle crisi delle banche comunitarie.....	»	528
4. La prevenzione delle crisi bancarie e finanziarie.....	»	529
4.1. Piani di risanamento e di risoluzione.....	»	530

4.2. La nuova disciplina delle crisi bancarie e l'intervento precoce.....	»	533
4.2.1. L'attuazione o la modifica del piano di risanamento..	»	534
4.2.2. L'ampliamento dei poteri informativi e di accertamento.	»	534
4.2.3. Rimozione dei componenti degli organi di amministrazione e controllo e dell'alta dirigenza.	»	535
5. L'amministrazione straordinaria.	»	536
5.1. Presupposti.	»	536
5.2. Organi della procedura.	»	537
5.3. Durata.....	»	537
5.4. Poteri degli organi straordinari.....	»	537
5.5. Adempimenti finali.....	»	538
6. La Risoluzione.	»	539
6.1. Intervento pubblico straordinario.....	»	543
6.2. I presupposti per l'avvio della procedura di risoluzione... ..	»	546
6.3. ... e le Autorità di risoluzione.	»	547
6.4. La procedura di risoluzione.	»	550
6.5. Gli strumenti di risoluzione.....	»	554
7. La liquidazione coatta amministrativa.	»	561
7.1. Presupposti.	»	562
7.2. Gli effetti del provvedimento.	»	562
7.3. Gli organi della liquidazione coatta.	»	563
7.4. Le attività liquidative.	»	563
7.5. Il concordato di liquidazione.....	»	564
7.6. La chiusura della liquidazione.....	»	565

CAPITOLO DICIANNOVESIMO

ATTIVITÀ E REGOLAMENTAZIONE DELLE AGENZIE DI *RATING*

ANGELA TROISI – ANDREA SACCO GINEVRI

1. La nozione di <i>rating</i> e il suo valore informativo.....	Pag.	567
2. Il ruolo delle agenzie di <i>rating</i> nel mercato finanziario.	»	571

3. La regolamentazione europea: il Reg. (CE) n. 1060/2009.	»	574
4. <i>Segue</i> : le modifiche introdotte dal Reg. (UE) n. 513/2011 e la supervisione dell'ESMA.....	»	577
5. Il Reg. (UE) n. 462/2013.	»	580
6. <i>Segue</i> : funzioni del <i>rating</i> nel sistema finanziario e affidamento da parte degli operatori di mercato.....	»	583
7. Il ruolo di ulteriori fornitori di «informativa derivata»: i consulenti di voto (<i>proxy advisors</i>).....	»	586
8. (<i>Segue</i>): la disciplina europea sui <i>proxy advisors</i>	»	594

CAPITOLO VENTESIMO

LA «TRASPARENZA» NELLO SVOLGIMENTO
DELL'ATTIVITÀ

ALBERTO URBANI

1. Trasparenza, autonomia negoziale e tutela del consumatore.....	Pag.	601
2. (<i>Segue</i>): La cd. «trasparenza bancaria» e gli strumenti di tutela del cliente: gli obblighi di pubblicità e di informazione.....	»	604
3. (<i>Segue</i>): La prescrizione di formalità e la disciplina di specifici aspetti del rapporto contrattuale.	»	607
4. (<i>Segue</i>): Il credito ai consumatori.....	»	612
5. (<i>Segue</i>): La «trasparenza» nella prestazione dei servizi di investimento e in quelli di pagamento.....	»	614

CAPITOLO VENTUNESIMO

GLI STRUMENTI DI CONTRASTO
DELL'ECONOMIA ILLEGALE

ALBERTO URBANI

1. La prevenzione delle forme di abuso: la disciplina penale.....	Pag.	619
2. L'antiriciclaggio: l'evoluzione della normativa italiana e comunitaria....	»	621

3. (<i>Segue</i>): L'impostazione generale del d.lgs. n. 231/2007 e le definizioni di «riciclaggio» in sede penale e nella legislazione speciale.....	»	625
4. (<i>Segue</i>): Profili soggettivi: le Autorità preposte al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo e i destinatari delle prescrizioni.	»	627
5. (<i>Segue</i>): Gli obblighi di adeguata verifica della clientela.	»	630
6. (<i>Segue</i>): Gli obblighi di conservazione.....	»	631
7. (<i>Segue</i>): L'obbligo di segnalazione di operazioni sospette.....	»	634
8. (<i>Segue</i>): Le limitazioni all'uso del contante e dei titoli al portatore. ...	»	638
9. La lotta all'usura.....	»	640

CAPITOLO VENTIDUESIMO

LE REGOLE DI CONDOTTA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI NELLA PRESTAZIONE DEI SERVIZI DI INVESTIMENTO

MIRELLA PELLEGRINI

1. Premessa.	Pag.	647
2. La regolazione MiFID e MiFID II: la tripartizione nella classificazione dei clienti.	»	654
3. La tutela degli investitori e la disciplina del testo unico della finanza: il disposto dell'art. 21 t.u.f.	»	659
4. (<i>Segue</i>): La disciplina del conflitto di interessi.....	»	667
5. La particolarità della disciplina recata dall'art. 23 t.u.f. in materia di contratti.	»	672
6. La conflittualità tra intermediari e clienti e la configurazione del criterio di adeguatezza delle operazioni: orientamenti UE ed interazione con i principi di <i>product governance</i> e <i>product intervention</i>	»	677
7. La Direttiva 2016/97/UE sulla Distribuzione assicurativa: la finanziarizzazione degli obblighi connessi ai prodotti formalmente assicurativi.	»	683
8. La "finanza comportamentale": cenni.	»	687

CAPITOLO VENTITreesimo

LE ADR (ALTERNATIVE DISPUTE RESOLUTION)
IN AMBITO BANCARIO E FINANZIARIO

MIRELLA PELLEGRINI

1. Premessa.....	Pag.	693
2. Le ADR in ambito bancario e finanziario.....	»	694
3. In particolare: l'Ombudsman e il Conciliatore bancario.....	»	697
4. (<i>Segue</i>): dalla Camera di conciliazione e arbitrato presso la Consob all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF). Cenni all'Arbitro assicurativo.....	»	700
5. L'Arbitro Bancario e Finanziario: ambito di applicazione della disciplina e soggetti legittimati ad agire.....	»	709
6. (<i>Segue</i>): svolgimento della procedura.....	»	713
7. ABF e funzioni di vigilanza.....	»	715
8. Conclusioni.....	»	719

CAPITOLO VENTIQUATTRESIMO

GLI EMITTENTI QUOTATI

ANDREA SACCO GINEVRI

1. La società con azioni quotate: principi e problemi.....	Pag.	723
2. (<i>Segue</i>): gli interessi tutelati.....	»	728
3. Informazione societaria e regole di trasparenza.....	»	730
4. Rapporti endosocietari e regole di <i>governance</i>	»	732
5. Le operazioni con parti correlate.....	»	737
6. Le azioni di categoria speciale.....	»	739
7. La metamorfosi dell'interesse sociale nella moderna società quotata.....	»	741

CAPITOLO VENTICINQUESIMO

**L'OFFERTA AL PUBBLICO DI SOTTOSCRIZIONE E
DI VENDITA DI PRODOTTI FINANZIARI**

MATTEO DE POLI

1. Premessa.....	Pag.	745
2. Ambito applicativo e casi di inapplicabilità della disciplina.....	»	748
3. La fase antecedente l'avvio dell'offerta: la comunicazione del prospetto d'offerta e la sua approvazione; la disciplina dell'attività pubblicitaria.....	»	749
4. I rapporti tra offerta al pubblico e quotazione nei mercati regolamentati.....	»	751
5. La responsabilità da prospetto.....	»	752
6. La conclusione del contratto ed il potere di revoca dell'acquisto o della sottoscrizione del prodotto finanziario.	»	753
7. L'esenzione dall'obbligo di prospetto e la successiva circolazione dei prodotti finanziari.	»	754
8. Le offerte al pubblico effettuate attraverso portali per la raccolta di capitali.	»	755

CAPITOLO VENTISEIESIMO

LE OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO

ANDREA SACCO GINEVRI

1. Premessa: offerte volontarie e offerte obbligatorie.....	Pag.	757
2. Disposizioni generali.....	»	759
2.1. La comunicazione e il documento di offerta.....	»	759
2.2. Lo svolgimento dell'offerta.....	»	760
2.2.1. Modifiche dell'offerta e offerte concorrenti.....	»	761
3. La posizione dell'emittente in pendenza dell'offerta: <i>passivity rule</i> e <i>break-through rule</i>	»	762
4. Le offerte obbligatorie.....	»	765
4.1. L'acquisto indiretto e il consolidamento della partecipazione....	»	768

5. Le esenzioni.....	»	769
5.1. Le offerte preventive.....	»	770
6. L'acquisto di concerto.....	»	771
7. Diritto di acquisto.....	»	773
8. Disposizioni sanzionatorie.....	»	773
9. Considerazioni conclusive.....	»	775

CAPITOLO VENTISETTESIMO

DISCIPLINA DEI MERCATI

SEZIONE I

L'EVOLUZIONE DELLA DISCIPLINA IN TEMA DI MERCATI

MARCO SEPE

1. Introduzione: nozione di “Borsa” o “Mercato”.....	Pag.	777
2. Cenni storici sulla disciplina dei mercati in Italia.....	»	781
3. Il Testo unico della finanza e le direttive MIFID I e MIFID II.....	»	786
4. Innovazione digitale e mercati.....	»	794

SEZIONE II

LE SEDI DI NEGOZIAZIONE E GLI INTERNALIZZATORI SISTEMATICI

MARCO SEPE

1. Finalità e ripartizione della vigilanza.....	Pag.	798
2. Le discipline delle sedi di negoziazione: a) i mercati regolamentati.....	»	803

3. (<i>Segue</i>) ... il regolamento del mercato.....	»	816
4. (<i>Segue</i>) ... il funzionamento del mercato: i compiti del gestore, i profili organizzativi e l'operatività.....	»	825
5. (<i>Segue</i>): il regime di trasparenza delle negoziazioni.....	»	833
6. (<i>Segue</i>) la vigilanza delle autorità.....	»	836
7. b) I sistemi multilaterali di negoziazione (<i>Multilateral Trading Facilities – MTF</i>): nozione e sostanziale parificazione ai mercati regolamentati.....	»	841
8. (<i>Segue</i>): organizzazione e funzionamento dei MTF e la vigilanza delle Autorità.....	»	846
9. c) I sistemi organizzati di negoziazione (<i>Organized Trading Facilities – OTF</i>).	»	848
10. Gli internalizzatori sistematici (<i>Systematic Internalisers</i>): la nozione di internalizzatore sistematico.....	»	851
11. (<i>Segue</i>): lo svolgimento dell'attività.....	»	855
12. I servizi di comunicazione dei dati.....	»	858

SEZIONE III

LE STRUTTURE E I SERVIZI PER IL REGOLAMENTO DELLE OPERAZIONI

MARCO SEPE

1. L'evoluzione della disciplina in tema di gestione accentrata e di post-trading.....	Pag.	860
2. I depositari centrali e i sistemi di gestione accentrata.	»	864
3. (<i>Segue</i>): la dematerializzazione degli strumenti finanziari e il funzionamento dei sistemi di gestione accentrata.	»	869
4. (<i>Segue</i>): i sistemi di compensazione, liquidazione e garanzia delle operazioni su strumenti finanziari.	»	876
5. Le insolvenze di mercato e la definitività delle operazioni.....	»	883

SEZIONE IV
ABUSI DI MERCATO

MARCO SEPE

1. Le ragioni a fondamento di una disciplina sugli abusi di mercato.....	Pag.	885
2. Lo sviluppo della disciplina e i profili problematici.	»	888
3. La regolamentazione dell'abuso di informazioni privilegiate e di manipolazione del mercato.....	»	893
4. (<i>Segue</i>): le misure preventive di difesa dagli abusi di mercato.	»	899
5. (<i>Segue</i>): gli strumenti di repressione e i poteri dell'autorità di vigilanza.	»	903

Estratto

Estratto da un prodotto in vendita su **ShopWKI**, il negozio online di Wolters Kluwer Italia

Vai alla scheda →

Wolters Kluwer opera nel mercato dell'editoria professionale, del software, della formazione e dei servizi con i marchi: IPSOA, CEDAM, Altalex, UTET Giuridica, il fisco.



Wolters Kluwer